

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 23/05/2007

N° 214

OGGETTO:

Variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica dell'Ambito di Bacino n. 6 - Impero L.R. n. 18/1999 art. 97 e d.l. 180/98 (convetito con legge 267/98), approvato con D.C.P. n. 88 del 15.8.2002 e successiva D.G.P. n. 95 del 16.2.2004 - modifica alla tavola di piano n. 11b "Carta delle pericolosità e suscettività al dissesto" - Richiedente: Sig. Ricci Franco.

L'anno DUEMILASETTE, addì VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 15:00 in Imperia, in una Sala posta nel Palazzo della Provincia, previo esaurimento delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE, con la partecipazione dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
GIULIANO GIANNI	X	
AMADEO FRANCO	X	
BALLESTRA GIOVANNI		X
BELLOTTI ALBERTO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
PORRO MARIANO	X	
RAINERI GIACOMO	X	
SOLERIO FRANCO	X	
VEZIANO DANILO	X	
TOTALE	8	1

Interviene e partecipa alla seduta il DOTT. NEGRO GIORGIO - Segretario Generale.

L'Avvocato GIULIANO GIANNI - Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta dell'Assessore F. SOLERIO, relatore;

Visto il parere favorevole, allegato, quale parte integrante, all'originale della presente deliberazione, dei responsabili del Servizio interessato e di Ragioneria, espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile, in ossequio a quanto stabilito dall' art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Premesso che :

- Con D.C.P. n° 88 del 15/08/2002 e successiva D.G.P.n°95 del 16.02.2004 è stato approvato il Piano del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica dell'Ambito di Bacino N° 6 Impero;
- Con istanza pervenuta il 14.08.2006 prot.n° 42257, il sig Ricci Franco ha presentato richiesta di ripermetrazione della tavola di piano n° 11b "Carta della pericolosità e suscettività al dissesto" al fine di riclassificare un'area Pg3A in parte in Pg3B ed in parte in Pg2 in Comune di Chiusanico. All'istanza era allegata una relazione geologica a firma del dott. geol. Manuela Romagnolo;
- In data 11.09.2006 con nota n° 0046375 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.8.L241/90 e contestualmente, attesa l'incompletezza della documentazione prodotta veniva richiesta documentazione integrativa.
- In data 23.1.2007 n° 0004389 è pervenuta la documentazione integrativa trasmessa dal geol. Manuela Romagnolo;

Rilevato che dai contenuti della relazione geologica e della relazione geologica integrativa si evince quanto segue:

- Nella porzione superiore dell'area classificata Pg3A si individua un'area che presenta un livello di pericolosità più contenuto rispetto all'entità dei parametri geologici, geomorfologici, geotecnici e alla propensione al movimento gravitativo proprio delle frane quiescenti. Infatti l'area è caratterizzata dalla presenza di un substrato roccioso in posto a luoghi affiorante o sub affiorante ed a luoghi rilevabile al di sotto di una coltre di copertura con potenza sempre inferiore ai 5 metri. All'interno dell'area non si evidenziano segni di instabilità o fenomeni di erosione ed è presente una rete di drenaggio e canalizzazione delle acque superficiali e sub superficiali. Nella stessa area la morfologia è caratterizzata da una acclività medio bassa. Per queste motivazioni viene richiesta la ripermetrazione da area Pg3A ad area Pg3B.
- Nella restante porzione dell'area classificata Pg3A la presenza del substrato roccioso affiorante o rilevabile al di sotto di una coltre incoerente di copertura con potenza inferiore ai 5 metri è la motivazione per la richiesta di riclassificazione in area Pg3B.

Considerato che :

- Dall'esame della documentazione tecnica pervenuta eseguito anche in sede di sopralluogo è emerso quanto segue:
 1. Nella carta geomorfologica del piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del.T.Impero la zona è classificata come frana quiescente a cui sono associate due schede frane :la 1/19 e la 34/19.

2. L'area si trova su un versante esposto a E-W che si può suddividere in due parti quella a monte della strada provinciale con quota compresa tra 400 e 475 s.l.m. e quella a valle della strada provinciale compresa tra quota 400 e 300 s.l.m. L'area è solcata da un corso d'acqua che appare in approfondimento come testimoniato dagli affioramenti, favorito anche da una elevata acclività.
3. In corrispondenza e nell'intorno dell'area oggetto di richiesta di declassamento affiora la formazione di San Bartolomeo, argilliti grigio scure, finemente laminate con intercalazioni di calcari marnosi.
4. La zona a monte della strada provinciale n° 29 presenta una acclività media del 20% con ampie porzioni della superficie topografica sub pianeggianti, dove il substrato roccioso, costituito da materiale argillitico del complesso di base (Formazione di San Bartolomeo), è a luoghi affiorante ed al luoghi rilevabile al di sotto di materiale incoerente di riporto antropico. All'interno delle zone di riporto sono stati realizzati dreni sub superficiale ed una rete di canalizzazione e smaltimento delle acque intercettate, anche se nella zona nord est è ancora presente acqua ristagnante. Nel corso del sopralluogo non sono stati rilevati fenomeni di instabilità né condizioni geologiche, geomorfologiche e geotecniche proprie delle frane quiescenti sul versante a monte della strada provinciale fatta eccezione per un'area a monte delle gabbionate in fregio alla strada stessa dove si sono rilevati fenomeni di impregnazione e potenziale instabilità.
5. Nella zona a valle della strada provinciale la potenza della coltre di copertura aumenta significativamente e l'area mostra segni di erosione e instabilità che possono intensificarsi a causa dell'infiltrazione delle acque di scorrimento superficiale in assenza di opere efficaci di regimazione. Gli effetti dei fenomeni di instabilità sono visibili lungo la strada provinciale dove si rilevano evidenti avvallamenti della sede stradale; inoltre nella porzione di versante sottostrada aumenta l'acclività del versante. Nella parte inferiore del versante non sono state effettuate né indagini dirette o indirette per l'esatta determinazione della potenza della coltre di copertura né effettuate verifiche sulla stabilità del versante.

Dato atto che:

- le considerazioni di cui sopra, conseguenti all'analisi dei contenuti della relazione geologica verificati in sede di sopralluogo, permettono di operare il declassamento della parte di area a monte della strada provinciale ad acclività bassa che verrà classificata Pg3B mentre la rimanente area rimane viceversa classificata Pg3A.;
- detta ripermetrazione è compatibile con quanto previsto dall'art. 25 delle norme di Piano di Bacino circa le modalità di variazione della perimetrazione delle aree conseguenti a studi o indagini di maggior dettaglio;
- il citato articolo del Piano di Bacino attribuisce alla Giunta Provinciale la competenza alle modifiche di cui sopra, acquisito il parere del C.T.P., parere espresso con voto favorevole n° 1049 del 08.05.2007;
- tale competenza risulta ancora attribuita alla Provincia sulla base del D.Lgs. 284/2006;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della modifica della carta di piano n°11b "Carta della pericolosità e suscettività al dissesto". del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica del torrente dell'ambito n° 6 Impero - L.R. N.18

/1999, approvato con D.C.P. n° 88 del 15/08/2002 e successiva D.G.P n.95 del 16.02.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., in atti presso gli uffici provinciali, con le modifiche introdotte dall'Ufficio;

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Urbanistica e Difesa del Territorio;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;

VISTO lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. l'approvazione della modifica della carta di piano n°11b "Carta della pericolosità e suscettività al dissesto" del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica del torrente dell'ambito n° 6 Impero - L.R. N.18 /1999, approvato con D.C.P. n° 88 del 15/08/2002 e successiva D.G.P n.95 del 16.02.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., in atti presso gli uffici provinciali, con le modifiche introdotte dall'Ufficio;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

Successivamente

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama l'esito ad ogni effetto;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Avv. GIULIANO GIANNI

IL SEGRETARIO
DOTT. NEGRO GIORGIO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il , per rimanervi giorni interi e consecutivi sino al

Imperia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento, in data odierna è dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Imperia, li

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG

=====